

MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31.12.1979  
 LEGGE 29 FEBBRAIO 1980, N. 33  
 PER L'ESERCIZIO 2000

USCITE		IMPORTI
1	TRASFERIMENTI PASSIVI:	
	- Al Servizio Sanitario Nazionale.....	162.884.153
	- Alla Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti.....	316.469
		163.200.622
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE:	
	- Rimborsi di contributi :	
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	4.170.089
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	-
		4.170.089
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE .....	167.370.711
	SPESE DI AMMINISTRAZIONE :	
4	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	32.739.190
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	75.810
		32.815.000
5	ONERI TRIBUTARI:	
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	1.123.399
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	2.601
		1.126.000
	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRARDINARIE:	
	Insussistenza di residui attivi per contributi.....	1.998.222
	Insussistenza di residui attivi per sanzioni.....	1.770.285
		3.768.507
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE.....	37.709.507
	TOTALE (A+B).....	205.080.218

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
SEDE CENTRALE ROMA**

**GESTIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI  
DEBITORI VERSO LO STATO DA PARTE DELLE  
GESTIONI PREVIDENZIALI PER ANTICIPAZIONI  
SUL RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO**

**BILANCIO CONSUNTIVO  
PER L'ANNO 2000**

## RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La “gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario”, istituita in attuazione del comma 6 dell’art. 35 della legge n.448/98 “ Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo” evidenzia i rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali che hanno beneficiato dei trasferimenti a carico del bilancio dello Stato.

Nell’anno 2000 il fabbisogno delle gestioni previdenziali, non coperto dalle disponibilità delle gestioni attive, è risultato pari a **4.385** miliardi, ed è stato coperto per **3.000** miliardi con le anticipazioni ricevute nell’anno, come evidenziato nel bilancio finanziario dell’Istituto al capitolo E 62003, e per **1.385** miliardi utilizzando le quote giacenti presso la Tesoreria centrale, derivanti dai versamenti effettuati dallo Stato nell’esercizio 1999 a titolo di regolazioni pregresse e quali anticipazioni a copertura del fabbisogno presunto per l’anno 1999, risultate eccedenti l’effettivo fabbisogno delle gestioni.

In relazione a quanto sopra, alla fine dell’esercizio in esame, il fabbisogno delle gestioni previdenziali ascende a **9.197** miliardi mentre il debito verso lo Stato per le anticipazioni ricevute, ammonta a **15.285** miliardi, con un incremento di 3.000 miliardi rispetto a quello all’inizio dell’esercizio.

Ai fini dell’attribuzione alle gestioni previdenziali di tali anticipazioni si è tenuto conto dei criteri fissati dagli organi dell’Istituto con le deliberazioni del C.I.V. n. 7 del 9 maggio 2000 e del C.D.A. n. 349 del 27 giugno 2000 che hanno previsto che venisse coperto, in via prioritaria, il fabbisogno finanziario, complessivamente considerato, delle contabilità separate degli ex Fondi Trasporti, Elettrici e Telefonici, confluiti nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti e, successivamente, per la parte eccedente, il fabbisogno delle restanti gestioni previdenziali.

Nell'anno 2000 le predette anticipazioni di 9.197 miliardi risultano destinate esclusivamente a coprire parte del fabbisogno delle contabilità separate del Fondo pensioni lavoratori dipendenti che, alla fine dell'anno, ammonta complessivamente a 14.413 miliardi.

Nello Stato Patrimoniale della gestione risultano, pertanto, iscritti tra le Attività:

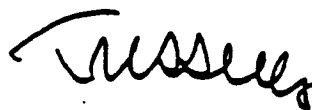
- il credito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per le anticipazioni effettuate in relazione al fabbisogno delle contabilità separate del comparto Lavoratori dipendenti, per 9.197 miliardi;
- il credito in conto corrente verso l'INPS per le anticipazioni ricevute, eccedenti il fabbisogno, per 6.088 miliardi con una diminuzione di 1.385 miliardi rispetto alla situazione all'inizio dell'anno, così come precedentemente illustrato.

Nelle Passività risulta iscritto:

- il debito verso lo Stato per 15.285 miliardi per il complesso dei contributi ricevuti.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE  
FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO



## RENDICONTO

## CONSUNTIVO 2000

GESTIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI  
DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER ANTICIPAZIONI

ART. 35, C. 6

## STATO PATRIMONIALE

(in

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	AL 1° GENNAIO 2000	AL 31 DICEMBRE 2000	
<b>1 CREDITO VERSO LE GESTIONI PREVIDENZIALI PER ANTICIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 35, C.3 E 4 DELLA L. 448/98 EFFETTUATE:</b>	<b>4.811.632.590.148</b>	<b>9.196.804.842.309</b>	<b>4.385.172.252.161</b>
- ALLA GESTIONE CONTRIBUTI E PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI.....	4.811.632.590.148		-4.811.632.590.148
- AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI.....		9.196.804.842.309	9.196.804.842.309
<b>2 CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS</b>	<b>7.473.009.523.812</b>	<b>6.087.837.271.651</b>	<b>-1.385.172.252.161</b>
<b>TOTALE DELLE ATTIVITA'.....</b>	<b>12.284.642.113.960</b>	<b>15.284.642.113.960</b>	<b>3.000.000.000.000</b>

DEBITORI VERSO LO STATO DA PARTE  
 SUL RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO  
 DELLA L. 448/98  
 AL 31 DICEMBRE 2000

lire)

PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	AL 1° GENNAIO 2000	AL 31 DICEMBRE 2000	
1 DEBITO VERSO LO STATO PER LE ANTICIPAZIONI RICEVUTE AI SENSI DELL'ART. 35, C. 3 E 4 DELLA L. 448/98.....	12.284.642.113.960	15.284.642.113.960	3.000.000.000.000
<b>TOTALE DELLE PASSIVITA'.....</b>	<b>12.284.642.113.960</b>	<b>15.284.642.113.960</b>	<b>3.000.000.000.000</b>

I SINDACI  
 VALTER BARTOLUCCI - LORENZO DI MAIO  
 FIORENZO PESIRI - GIOVANPIETRO SCOTTO DI CARLO

IL PRESIDENTE  
 MASSIMO PACI

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
SEDE CENTRALE ROMA

FONDO DI SOLIDARIETA'  
PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO,  
DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE E  
RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE  
DEL PERSONALE DEL CREDITO

RENDICONTO DELL'ANNO 2000



## RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Decreto Interministeriale 28 aprile 2000, n. 158 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha adottato il regolamento concernente il "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione industriale e riqualificazione professionale del personale del credito" istituito presso l'I.N.P.S., in conformità alle disposizioni dell'art. 2, comma 28 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 emanate al fine di perseguire politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione e per fronteggiare situazioni di crisi delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali.

Il Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 8 novembre 2000 ha costituito il Comitato Amministratore del Fondo che si è insediato presso l'Istituto il 4 dicembre 2000.

Gli interventi a carico del Fondo, finanziati da un contributo "ordinario", un contributo "addizionale " ed uno "straordinario", sono concessi previa costituzione di specifiche riserve ed entro i limiti delle risorse già acquisite, nel rispetto dell'equilibrio finanziario.

L'obbligo per il versamento del contributo ordinario, dovuto da tutte le aziende che applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro per le aziende del credito, per il finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, è sorto dal 1° luglio 2000 (data di entrata in vigore del D. I. n. 157/2000).

Le disposizioni operative diramate dall'Istituto per consentire il versamento dei contributi hanno previsto la possibilità, per le aziende, di regolarizzare il periodo relativo all'anno 2000 entro il 16/02/2001.

Il primo bilancio consuntivo del Fondo evidenzia nell'anno 2000 Entrate per 750 milioni e Uscite per 32 milioni presentando un avanzo di 718 milioni.

Nel rimandare all'appendice legislativa per ulteriori informazioni sulle prestazioni a carico del Fondo e sul loro finanziamento, si fornisce un commento alle voci di bilancio.

**Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti** - Figurano per 655 milioni ed attengono ai versamenti effettuati nell'ultimo mese dell'anno per il contributo ordinario.

**Redditi e proventi patrimoniali** - Pari a 1,3 milioni si riferiscono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità del Fondo remunerate al saggio di interesse del 4,933 per cento, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 137 del 2 maggio 2001, secondo i criteri previsti dall'art. 34 del vigente Regolamento di contabilità.

**Trasferimenti passivi** - Determinati in 1,5 milioni attengono: al finanziamento degli Istituti di patronato in applicazione dell'art. 4, Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804 che ha stabilito che al predetto finanziamento si provvede con il prelievo di un'aliquota percentuale sul gettito dei contributi incassati, a termine di legge o di contratto collettivo, dagli Istituti che gestiscono le varie forme di previdenza sociale.

L'aliquota è determinata annualmente con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica e, per l'anno 2000, è stata fissata nella misura dello 0,226 con decreto 17 aprile 2001;

al finanziamento dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale in applicazione degli articoli 5 e 12 della Legge 10/02/1961, n. 66.

**Spese di amministrazione** - Determinate in 29,8 milioni rappresentano la quota parte delle spese generali di funzionamento dell'Istituto attribuite al Fondo sulla base dei criteri di ripartizione stabiliti dall'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi I.N.P.S.

In particolare, l'attribuzione ad ogni Fondo o Gestione avviene:

- in maniera diretta per la parte delle spese individuabile e divisibile fra le gestioni;
- in maniera proporzionale agli oneri già determinati in maniera diretta, per la parte non individuabile né divisibile fra le gestioni.

Nella pagina seguente si espongono, per aggregati, le varie componenti delle spese di amministrazione.

**SPESE DI AMMINISTRAZIONE**

<b>AGGREGATI</b>	<b>ANNO 2000</b>
Spese per il personale (dirette ed indirette)	29.000.000
Illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, vigilanza, fitto, manutenzione e adattamento stabili strumentali	192.000
Spese per servizi informatici e ammortamento apparecchiature informatiche	221.000
Altre spese	410.750
<b>TOTALE</b>	<b>29.823.750</b>